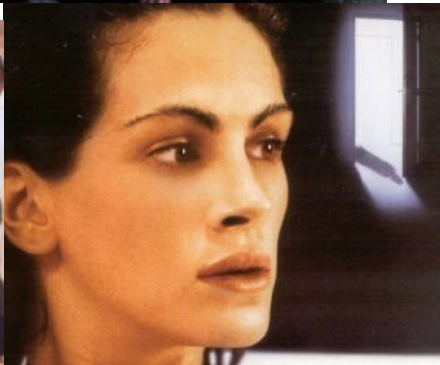


Donne e Cinema



Una Rassegna di ritratti al femminile

- “Agorà”** di Alejandro Amenabar (Spagna), 2009 **DVD F9938**
Ad Alessandria d'Egitto, sotto la dominazione romana nel quarto secolo dopo Cristo, l'astrologa e filosofa Ipazia lotta per salvare il sapere del suo antico mondo dalla distruzione. Nel frattempo, il suo schiavo Davo è combattuto tra l'amore per la padrona e la possibilità di guadagnare la libertà unendosi al Cristianesimo.
- “L'albero di Antonia”** di Marleen Gorris (Paesi Bassi), 1995 **VHS F1733**
Affresco di una piccola comunità rurale sull'arco di quattro generazioni, dal 1945 alla fine del secolo. Protagonista invisibile: il tempo che passa, linea narrativa: femminile, anzi matriarcale. Antonia che generò Danielle che generò Thérèse da cui nacque Sarah. In questo Heimat fiammingo gli uomini sono in seconda fila.
- “Alice non abita più qui”** di Martin Scorsese (USA), 1995 **VHS F714**
Il film narra le disavventure di Alice, una donna rimasta vedova con un figlio. Alice cerca un lavoro e nel frattempo si imbatte in una serie di personaggi negativi finché non incontra David. Suo figlio non accetta David e fugge di casa insieme a una sua coetanea. Gli agenti lo riconduranno a casa e il ragazzo si convincerà dell'affetto di David.
- “Alla ricerca di Vivian Maier”** di John Maloof e Charlie Siskel (USA), 2013 **DVD F11055**
John Maloof sapeva che "chi cerca, trova", perché ha frequentato fin da piccolo i mercati delle pulci. Nel 2007, in procinto di scrivere un libro sulla storia del suo quartiere di Chicago, ha dunque acquistato all'asta una scatola piena di negativi non ancora sviluppati, sperando di trovare del materiale utile al suo scopo. Invece, ha trovato una delle più straordinarie collezioni fotografiche del XX secolo. Andando, qualche anno dopo, alla ricerca dell'identità del fotografo, una donna di nome Vivian Maier scomparsa nel 2009, Maloof ha scoperto anche una storia da romanzo: quella di una figura dall'immenso talento artistico, che ha preferito per tutta la vita mantenere il segreto sulla sua attività fotografica, preferendo fare la tata per i bambini delle famiglie bene di Chicago.
- “Le Amiche”** di Michelangelo Antonioni (Italia), 1955 **VHS F236**
Clelia, direttrice di un atelier di moda a Torino, si trova coinvolta in un intrigo futile e tragico di amicizie, amori, rivalità che comprende altre quattro donne e due uomini. Dopo il suicidio di una delle quattro, torna a Roma. Dal racconto Tra donne sole (in La bella estate, 1949) di Cesare Pavese, una bella galleria di caratteri femminili, visti sullo sfondo della Torino borghese, raccontati in termini di un aspro, intenso realismo psicologico.
- “Angela”** di Roberta Torre (Italia), 2002 **VHS F5406**
L'ambiente è quello della mala siciliana, ma si tratta di una storia d'amore. Un negozio di scarpe serve da copertura ai soliti traffici di mafia. Angela è benissimo inserita, conosce il lavoro, conosce le regole, ed è legata a un boss. Insomma tutto nella norma, in “quella” norma, dove ci sono regole precise e ferree e se le disattendi sono guai, grossi. A “destabilizzare” arriva Masino, altro mafiosetto ma particolare, con una sua chiacchiera e un suo sentimento. Lei perde la testa e crede di poter ricominciare rinnegando tutto il resto. Ma proprio non si può.
- “Anna Karenina”** di Clarence Brown (USA), 1935 **VHS F857**
Trascurata dal marito, senatore Karenin, Anna s'innamora di un bell'ufficiale e fugge con lui, abbandonando anche il figlioletto. Costretta a rinunciare all'amante e non potendo tornare a casa, si getta sotto un treno. Fulgida nella parte della tormentata eroina di Tolstoj – i cui panni indossa per la seconda volta, dopo Love di Edmund Goulding del 1927 –, Greta Garbo dà l'acqua della vita a un film corretto e illustrativo, con due o tre belle invenzioni di regia.

“Anna Karenina” di Wright Joe (GB), 2012

DVD F10170

Russia imperiale, 1874. Anna Karenina, bella ed energica moglie di Karenin, un ufficiale governativo di alto rango, ha quello che a San Pietroburgo tutti i suoi contemporanei aspirerebbero ad avere: una posizione sociale e una reputazione che non potrebbero essere più alte. Durante un viaggio verso Mosca per raggiungere suo fratello - un dongiovanni di nome Oblonskij, che le ha chiesto aiuto per salvare il proprio matrimonio con la moglie Dolly - Anna conosce l'affascinante ufficiale di cavalleria Vronskij e tra i due scoppia immediatamente una scintilla di reciproca attrazione. Nel frattempo, a Mosca, c'è in visita anche il miglior amico di Oblonskij, Levin, un proprietario terriero eccessivamente sensibile e compassionevole che, innamorato di Kitty, sorella minore di Dolly, ne chiede inopportuna la mano. La ragazza, infatti, è innamorata di Vronskij e l'affranto Levin decide di tornare alla sua tenuta di Pokrovskoe per dedicarsi anima e corpo al lavoro nei campi. Mentre Kitty si strugge per il dolore del suo amore non corrisposto, Anna e Vronskij saranno protagonisti di una drammatica e travagliata storia d'amore, osteggiata dalle convenzioni della società cui appartengono e che cambierà tragicamente la loro vita e quella di tutti coloro che li circondano.

“Anna Magnani” di Piccioni Daniela et al. (Italia),

DVD F9626 / F9035

Alla scoperta del periodo d'oro del cinema italiano, quello che va dal dopo guerra agli anni '60. Attraverso le monografie di personaggi che di quella storia furono i protagonisti. Riviviamo così il percorso artistico ed umano di attori come Anna Magnani,

“Arcipelaghi” di Giovanni Columbu (Italia), 2001

DVD F9606

Dal romanzo di Maria Giacobbe. A Nuoro viene dibattuto un processo. Un quattordicenne viene accusato dell'omicidio di un altro giovanissimo, Giosuè, ucciso per aver visto qualcosa che non doveva vedere. Emerge il quadro di una terra particolare come la Sardegna, dove i rapporti sono difficili e occorre sempre fare i conti con una certa cultura che rende tutto complicato, a cominciare dal legittimo bisogno di giustizia che anima la gente. Gli attori non sono professionisti, parlano la lingua del posto.

“Becoming Jane Il ritratto di una donna contro” di Julian Jarrold (GB, Usa), 2007 **DVD F8296**

Jane Austen è una giovane donna in età da marito nell'Hampshire del 1795. Educata dal padre alla letteratura e alla musica, sogna un matrimonio con sentimento. Di tutt'altro parere sembra essere sua madre, ansiosa di accasarla con l'aristocratico e impacciato Sir Wisley, nipote della facoltosa Lady Gresham. L'arrivo in campagna di Tom Lefroy, irlandese sfacciato avviato dallo zio alla carriera giuridica, sconvolgerà gli equilibri della piccola comunità rurale. Invaghitosi, ricambiato, dell'orgogliosa Jane, Tom ispirerà col suo amore il cuore e le pagine della Austen.

“Bhutto” di Duane Baughman, Johnny O'Hara (GB, Usa), 2010

DVD F9834

Benazir è un nome che significa "senza paragoni", "unica". Speciale era Benazir Bhutto, la leader pakistana morta in un attentato nel dicembre 2007. A lei, alla sua vita, e alla sua dinastia è dedicato Bhutto, il documentario di Duane Baughman e Johnny O'Hara sulla prima donna a essere eletta primo ministro in un paese musulmano, colei che ha cambiato il Pakistan, e il mondo.

Il rapporto col padre Sulfikar, coi fratelli, la carriera politica, i suoi lutti, le sue lotte. Sono i binari su cui viaggia la pellicola, percorsi che si scambiano e si intrecciano per restituire la complessità di una figura tanto coraggiosa, carismatica, forte.

“Big eyes” di Tim Burton (Usa), 2014

DVD F10898

A cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, il pittore Walter Keane raggiunse un enorme e inaspettato successo, rivoluzionando la commercializzazione dell'arte con i suoi enigmatici ritratti di bambini dai grandi occhi. Finché non emerse una verità tanto assurda quanto sconvolgente: i

quadri, in realtà, non erano opera di Walter ma di sua moglie, Margaret. A quanto pare, la fortuna dei Keane era costruita su un'enorme bugia, a cui tutto il mondo aveva creduto: una vicenda così incredibile da sembrare inventata, che ha dato vita a una delle più leggendarie frodi artistiche della Storia dell'arte.

“Brooklyn” di John Crowley (Irlanda/Gran Bretagna/Canada), 2015 **DVD F11291**
Anni Cinquanta. Attratta dalla promessa di un futuro migliore, la giovane Eilis Lacey lascia la natia Irlanda per raggiungere gli Stati Uniti. Arriva così a Brooklyn, dove trova alloggio nella pensione per sole donne della signora Kehoe e un impiego in un grande magazzino. L'adattamento non è facile all'inizio ed è soprattutto la nostalgia per la madre e la sorella rimaste a casa a farsi sentire. Poi, l'incontro con Tony, un idraulico italoamericano, sembra aprire finalmente ad Eilis le porte della felicità fino a quando giunge la drammatica notizia della morte di sua sorella. Eilis torna in Irlanda, ma si troverà di fronte a una difficile scelta di vita: rimanere nella sua terra o tornare a Brooklyn.

“Carol: alcuni incontri” di Todd Haynes. (G.B./USA/Australia), 2015 **DVD F11316**
New York, anni Cinquanta. Carol Aird è una donna elegante, sofisticata e benestante, in trattativa con il marito per il divorzio e l'affidamento della figlia. Therese Belivet, invece, si sta affacciando nell'età adulta, indecisa sul percorso da intraprendere nella vita. Le due donne si incontrano per caso in un grande magazzino di Manhattan e da quel momento nasce un'amicizia molto speciale. Mentre le pratiche per il divorzio di Carol vanno avanti, lei e Therese partono per una viaggio nel cuore degli Stati Uniti. La magica atmosfera della vacanza farà nascere tra le due una intensa storia amorosa che porterà Carol a rischiare tutto quello che ha di più caro per combattere contro le convenzioni sociali che condannano il loro amore proibito...

“Come pietra paziente” di Atiq Rahimi (Afghanistan/Francia/Ger/G.B.) 2012 **DVD F10173**
Afghanistan. Una giovane donna con due figlie in tenera età assiste in una misera abitazione il marito mujaeddin, in coma in seguito a uno scontro con un compagno d'armi. La donna deve combattere con la mancanza di denaro e per questo allontana da casa le bambine affidandole a una zia che gestisce una casa di piacere. Da quel momento si sente ancora più libera di confidare al coniuge segreti inconfessabili in precedenza. Quando poi una novità irromperà nella sua vita finirà con il trovare tutto il coraggio.
La 'syngué sabour' nella tradizione popolare afghana è la 'pietra paziente' cioè una pietra magica alla quale è possibile raccontare tutti i segreti, le sofferenze, le difficoltà. La pietra si carica di queste rivelazioni fino a quando si frantuma.

“Coco avant Chanel” di Anne Fontaine (Francia) 2009 **DVD F10173**
Gabrielle è una giovane donna abbandonata dal padre e cresciuta in un orfanotrofio, dove ha imparato l'arte del cucire. Di giorno è impiegata come sartina in un negozio di stoffe troppo lontano da Parigi e di notte canta canzonette stonate per soldati ebbri di donne e di vino. L'incontro con Étienne Balsan, nobile e villano col vizio dei cavalli, introduce Coco in un mondo di pizzi, ozi e carezze. Insofferente alla vita edonistica e determinata a conquistare il suo posto nel mondo, troverà ispirazione nell'amore per Boy Capel, un gentiluomo inglese che corrisponde il suo sentimento, intuisce la sua grazia naturale e asseconda le sue inclinazioni. Le sue mani, guidate dal cuore, confezioneranno cappelli per pensare e abiti per emancipare (rigorosamente in jersey).

“Colazione da Tiffany” di Blake Edwards (USA), 1961 **VHS F665/ DVD10494**
Holly è una provinciale - ma molto sofisticata - che vive a New York. Ha frequentazioni di gente di ogni tipo: artisti, ricchi, malviventi. Paul è un giovane scrittore protetto da un'amante più anziana di lui. Holly e Paul abitano nello stesso palazzo. Si conoscono, diventano amici. La ragazza, che mira a sposare un miliardario, passa da una festa all'altra, rincorre il tempo, è fragile, passa da depressioni profonde a esaltazioni sfrenate. Ma non manca mai, la mattina, rientrando da una festa,

di far colazione davanti alle vetrine di Tiffany, la leggendaria gioielleria.

“Diamante nero” di Celine Sciamma (Francia), 2015 **DVD F11405**
La 16enne Marieme è oppressa dall'ambiente familiare e sociale in cui vive. L'incontro con altre tre ragazze dallo spirito libero, però, cambierà tutto: Marieme diventa Vic, cambia look, lascia la scuola e insieme alle ragazze della banda inizia a vivere la sua nuova, spensierata giovinezza...

“Donne senza uomini” di Shirin Neshat, Shoja Azari (Ger/Austria/Francia), 2009 **DVD F9335**
Tehran, 1953. Durante il conflitto per emancipare la Persia dalle potenze europee e ottenere la nazionalizzazione della Anglo-Iranian Oil Company, quattro donne di diversa estrazione sociale cercano di sopravvivere ai loro destini tragici e determinati (da padri e fratelli). Munis è una giovane donna con un'appassionata coscienza politica che resiste all'isolamento impostole dal fratello, Faezeh sogna di sposare l'uomo che ama, Fakhiri, sposata senza amore, lascia il marito e riaccende la fiamma di un sentimento trascorso, Zarin è una prostituta abusata dagli uomini di cui non distingue più i volti. A un passo dalla democrazia, sfumata con un golpe militare organizzato dalla CIA, Munis, Faezeh, Fakhiri e Zarin lasceranno la città per la terra, uno spazio prodigioso e bucolico dove dimenticare i soprusi, la sopraffazione, la violenza, il suicidio, lo stupro. Ma fuori dalle mura la Storia avanza, assediandone le vite e le speranze.

“Diritto di contare” di Theodore Melfi (USA), 2017 **DVD F11644**
L'incredibile storia, mai raccontata, di Katherine G. Johnson, Dorothy Vaughn e Mary Jackson, tre brillanti donne afro-americane che hanno lavorato alla NASA e che hanno collaborato a una delle più grandi operazioni della storia: il lancio in orbita dell'astronauta John Glenn, un risultato sorprendente che ha riportato fiducia alla nazione statunitense e ha segnato una svolta nella corsa verso la conquista dello spazio, galvanizzando il mondo intero. Un trio visionario che ha attraversato tutte le barriere di genere e razza ispirando le future generazioni a sognare in grande.

“L'età dell'innocenza” di Martin Scorsese (USA), 1993 **VHS F1696/ DVD 11048**
1870 il giovane Newland Archer (Lewis), appartenente a una famiglia molto in vista, sta per sposare la dolce May (Ryder) a sua volta figlia di cospicua famiglia. La ragazza ha una cugina, Ellen (Pfeiffer), bellissima e triste, fuggita da un nobile marito europeo, creando, di conseguenza, scandalo. È già evidente al primo incontro fra i futuri cugini che qualcosa succederà. Newland, perbene a oltranza, letteralmente ammanettato dalle severissime convenzioni di quella società, non si decide a fare il primo passo. Protegge Ellen nei giusti termini, facendola accettare in società; oppresso dai sensi di colpa, anticipa il matrimonio con May, ma è sempre più innamorato dell'altra. Quando i due si decidono a dichiararsi e a "consumare", ancora una volta le circostanze sono contro. Rimane loro un infinito amore platonico e in contumacia. Ormai vecchio e libero, a Parigi, Newland non avrà nemmeno il coraggio di rivedere la sua amata.

“Giovanna Cao: diversamente giovane” di Marco Spagnoli (Italia), 2012 **DVD F9835**
La vita dell'avvocato Giovanna Cau sullo sfondo di sessanta anni di storia italiana raccontato dalla sua viva voce e da quella delle persone, i suoi clienti e i suoi amici, che la conoscono e che con lei hanno lavorato e vissuto, condividendo onori, idee politiche e successi, ma anche momenti più seri e drammatici.
Un miracolo di longevità, lungimiranza e di intelligenza, per uno sguardo disincantato e concreto su come i grandi del cinema italiano hanno fatto la storia di questa arte: una biografia esemplare di donna impegnata nella politica, nella cultura, nella famiglia e nel lavoro.

“Giulietta degli spiriti” di Federico Fellini (Italia), 1965 **VHS F31**
Una signora cattolica della borghesia romana, in vacanza a Fregene, partecipa a una seduta spiritica, sospetta che il marito la tradisca, entra in crisi d'identità finché è invitata a peccare in casa di un'amica di liberi costumi.

- “Iron lady”** di Lloyd Phyllida (Gran Bretagna), 2011 **DVD F9905**
 The Iron Lady, ovvero Margaret Thatcher, ex Primo Ministro britannico, ormai ottantenne, fa colazione nella sua casa in Chester Square, a Londra. Malgrado suo marito Denis sia morto da diversi anni, la decisione di sgombrare finalmente il suo guardaroba risveglia in lei un'enorme ondata di ricordi. Al punto che, proprio mentre si accinge a dare inizio alla sua giornata, Denis le appare, vero come quando era in vita: leale, amorevole e dispettoso. Lo staff di Margaret manifesta preoccupazione a sua figlia, Carol Thatcher, per l'apparente confusione tra passato e presente dell'anziana donna. Preoccupazione che non fa che aumentare quando, durante la cena che ha organizzato quella sera, Margaret intrattiene i suoi ospiti incantandoli come sempre, ma a un bel momento si distrae rievocando la cena durante la quale conobbe Denis 60 anni prima. Il giorno dopo, Carol convince sua madre a farsi vedere da un dottore. Margaret sostiene di stare benissimo e non rivela al medico che i vividi ricordi dei momenti salienti della sua vita stanno invadendo le sue giornate nelle ore di veglia.
- “Là qui Là: vite disperse”** di Ivana Trevisani e Moira della Fiore (Italia), 2004 **VHS F10581**
 Le donne aquilane raccontano, in prima persona, le condizioni di vita del quotidiano nel dopoterremoto, dal trauma della repentina evacuazione, al dramma della diaspora del dopo-campo, che ancora quotidianamente continua e si consuma nel silenzio mediatico.
- “Ladies in Lavender”** di Charles Dance (Gran Bretagna), 2004 **DVD F10861**
 Due anziane signore salvano uno straniero che in cambio ruberà il loro cuore.
- “Madame Bovary”** di Claude Chabrol (Francia), 1991 **DVD F8565**
 Emma Bovary è la moglie di un medico di provincia, insoddisfatta della monotona vita che conduce. Ha un paio d'amanti, costringe il marito a una vita dispendiosa. Non reggendo a uno scandalo si suicida.
- “Madri in terra straniera”** di Gabriele Meloni e Marco Spanu (Italia), 2015 **F10810/10811**
 Aspettare un bambino, farlo nascere e crescere in una terra straniera è un'impresa difficile. Per le donne immigrate la gravidanza, il parto e i primi anni di vita del bambino sono una fase di particolare vulnerabilità. Madri in difficoltà ma anche donne piene di forza e risorse, protagoniste delle proprie storie, capaci di trasformare le difficoltà dei loro percorsi in esperienze positive per affrontare il domani.
- “Malombra”** di Mario Soldati (Italia), 1942 **VHS F167**
 Rimasta orfana, Marina di Malombra è costretta da suo zio a vivere rinchiusa nel suo palazzo in riva al lago, senza poterne uscire finché non si sposerà. Suggestionata dalla solitudine, dalle letture e da alcuni documenti trovati in un nascondiglio, comincia a credere di essere la reincarnazione di una sua antenata, vittima di un amore negato e morta suicida per annegamento. Comincia così a ordire una tremenda vendetta ai danni di suo zio e si convince di poter continuare con il giovane scrittore ospite nella villa, l'idillio iniziato anni prima dalla sua antenata. Quando lo scrittore si rende conto della sua follia, cerca di allontanarla, provocando così la tragedia...
- “Marilyn”** di Simon Curtis (USA, Gran Bretagna), 2011 **DVD F10892**
 Inghilterra, estate 1956. La star americana Marilyn Monroe arriva oltreoceano in luna di miele con il marito, il famoso drammaturgo Arthur Miller. La diva è stata chiamata per recitare in "Il principe e la ballerina" al fianco di Sir Laurence Olivier, leggenda del teatro e del cinema inglese. Quella stessa estate, il 23enne Colin Clark - neolaureato ad Oxford e aspirante regista - mette piede per la prima volta in vita sua in un set cinematografico. Vi rimarrà per sei mesi, ma a restare impressa nella sua memoria sarà una particolare 'magica' settimana passata insieme a Marilyn...

"Miral" di Schnabel Julian (Francia/Israele/Italia/India), 2010 **DVD F11593**

La giovane palestinese Miral cerca nell'istruzione la possibilità di sfuggire all'emarginazione cui il suo popolo è condannato nella sua stessa patria. Accolta nell'orfanotrofio di Hind Hussein - benefattrice appartenente a una delle più importanti famiglie palestinesi di Gerusalemme, che dal 1948 decise di prendersi cura di coloro che gli esiti cruenti della nascita dello Stato d'Israele avevano lasciato senza genitori né mezzi di sussistenza, ponendo la sua attenzione soprattutto sulle nuove generazioni di donne che, più istruite e consapevoli, rappresentavano per lei la speranza della futura nazione palestinese - si troverà a dover combattere un grave conflitto interiore che la porterà ad abbandonare la sua terra.

"Miss Potter" di Claude Chabrol (Gb, USA), 2006 **DVD F9092**

Il film ripercorre la vita della celebre scrittrice inglese Beatrix Potter, autrice e illustratrice dei racconti per bambini che hanno come protagonisti incantevoli animali di fattoria tra cui il celebre 'Peter Coniglio'. Donna dall'indole anarchica e dall'umorismo sovversivo, Beatrix viene ostacolata dai suoi genitori, ricchi borghesi vittoriani e tradizionalisti, nelle sue ambizioni di scrittrice e nei rapporti sociali. Nel 1902, Beatrix pubblica il suo primo libro con la casa editrice di Frederick Warne. In quel periodo nasce anche la storia d'amore con Norman Warne, il figlio del suo editore, ma la famiglia di Beatrix si intromette ancora una volta nella sua vita vietandole di rendere pubblico il suo rapporto con un uomo di condizione sociale ritenuta inferiore.

"Much loved" di Nabil Ayouch (Marocco/Francia), 2015 **DVD F11205**

Nella moderna Marrakech, Noha, Randa, Soukaina, Hlima e altre donne vivono una vita di amore in vendita. Sono prostitute, oggetto del desiderio, brandelli di carne da esporre fino allo stremo in cambio del denaro che regola i ritmi del piacere e le umiliazioni loro inflitte. Piene di gioia e unite dalla complicità, tanto dignitose quanto libere nel loro universo femminile, vincono la violenza della società marocchina che le sfrutta e al tempo stesso le condanna.

"Mustang" di Deniz Gamze Ergüven (Francia), 2015 **DVD F11087**

In un remoto villaggio della Turchia, all'inizio della stagione estiva, Lale e le sue quattro sorelle mentre tornano a casa da scuola scherzano e giocano con un gruppo di ragazzi. Il loro gesto scatena uno scandalo dalle conseguenze inaspettate: la casa si trasforma gradualmente in una prigione, gli studi vengono sostituiti dalle pratiche domestiche e la famiglia inizia a organizzare matrimoni combinati. Le cinque sorelle, animate dallo stesso desiderio di libertà, troveranno un modo per aggirare i limiti imposti...

"Nella città, l'inferno" di Renato Castellani (Italia), 1958 **DVD F6992**

Dal romanzo di Isa Mari Via delle Mantellate. Galleria di donne in un carcere romano: Egle, prostituta incallita; Lina, servetta spaurita accusata ingiustamente di complicità in un furto; una ragazzina già pentita e innamorata di un ragazzo che vede dalla finestra. Egle insegna come farsi furba a Lina che impara anche troppo bene.

"Ninotchka" di Ernst Lubitsch (USA), 1939 **VHS F432**

Mandata in missione a Parigi per controllare l'operato di tre agenti sovietici, una rigida commissaria comunista russa si scioglie per i begli occhi di un seduttore aristocratico e per amore di un bel cappellino.

"9 vite da donna" di Rodrigo Garcia (USA), 2005 **DVD F7331**

Sandra è in carcere e un fatto occasionale le impedisce di comunicare con il figlioletto in visita scatenando la sua rabbia. Diana, incinta, sta facendo la spesa in un supermarket quando si trova davanti l'uomo con cui in passato ha vissuto un'intensa relazione. Holly torna dopo molto tempo a casa per regolare i conti con chi in passato ha abusato di lei. Samantha soffre di nascosto nell'assistere al deteriorarsi del rapporto tra il padre paralizzato e la madre. Sonia non apprezza il

fatto che il suo compagno riveli un loro fatto intimo a degli amici altolocati. Lorna raggiunge l'ex marito al funerale della sua seconda moglie creando un certo imbarazzo. Ruth raggiunge un motel con un uomo da cui è attratta. Camille deve sottoporsi a un'operazione che avverte come invalidante e non risparmia al marito la propria tensione. Maggie si reca al cimitero a visitare la tomba di un familiare molto stretto.

“Ritratto di Signora” di Jane Campion (USA), 1996

VHS F1761

Giunta in Inghilterra al seguito di una ricca zia (S. Winters), la giovane americana Isabel Archer (N. Kidman) si ritrova, alla morte dello zio (J. Gielgud), erede della metà del suo patrimonio e parte per l'Italia, dopo aver rifiutato più di una domanda di matrimonio per non perdere la libertà. A Firenze s'innamora di Gilbert Osmond, raffinato e colto snob che la sposa per denaro, ma non tarda a capire di aver commesso un grave errore.

“Speriamo che sia femmina” di Mario Monicelli (Italia), 1986

VHS F116

Nel bel casale di campagna del conte Leonardo vivono la moglie separata, la figlia minore, il vecchio zio e la nipote, figlia di un'attrice romana. La gestione della proprietà è affidata a un amministratore, teneramente legato all'ex moglie del conte. Un bel giorno Leonardo torna a casa per chiedere un prestito alla sua già dissanguata famiglia, ma muore in un incidente dopo aver assistito anche al ritorno della figlia maggiore. Dopo varie peripezie, nella fattoria rimarranno soltanto le donne; una delle quali è incinta.

“Thelma e Louise” di Scott Ridley (USA), 1991

VHS F540

Da una cittadina dell'Arkansas due amiche partono in auto per un weekend lasciando volentieri a casa i rispettivi uomini. Quando Thelma (G. Davis), la più giovane, sta per essere violentata, Louise (S. Sarandon) interviene e uccide l'aggressore: la loro gita si trasforma in fuga. Braccate dalla polizia, le due fuggitive scoprono una nuova dimensione della vita e una parte sconosciuta di loro stesse.

“Tracks: attraverso il deserto” di John Curran (Australia), 2013

VHS F1112

La scrittrice Robyn Davidson compie un viaggio epico da Alice Spring attraverso il deserto Australiano fino all'Oceano Indiano. Percorrendo 2700 chilometri accompagnata dal suo cane e quattro cammelli, la donna ha affrontato zone selvagge e inesplorate. L'avventura, che ha rivelato la capacità di Robyn di affrontare la solitudine e le condizioni più estreme, è stata ripresa Rick Smolan, fotografo del "New Yorker" e di "National Geographic". Nonostante l'iniziale riluttanza di Robyn per la presenza del fotografo, il rapporto non facile fra due persone molto diverse si trasforma lentamente in un'improbabile e duratura amicizia.

“Venere bionda” di Von Sternberg Joseph (USA), 1932

VHS F2228

La tedesca Helen, ex cantante, sposa Edward, chimico USA. Matrimonio felice con figlioletto. Per trovare il denaro necessario al marito malato di radiazioni, riprende a cantare in un night-club e accetta la corte del playboy Nick di cui diventa l'amante, mentre Edward va in Europa a farsi curare. Tornato Edward, non più ignaro, fugge col piccolo Johnny ricercata dalla polizia. Rimasta senza soldi, lo restituisce e ricomincia a cantare con successo a Parigi.

“Vergine giurata” di Laura Bispuri (Italia), 2015

VHS F11228

Hana, orfana albanese, viene accolta in casa da Gjergi, un montanaro con moglie e una figlia più o meno dell'età della ragazza, Lila. Ma la cultura arcaica che abita quelle regioni, seguendo il severo codice del Kanun, mortifica e reprime il femminile, e Hana si ritrova a compiere una scelta drastica: diventare una vergine giurata, ovvero giurare verginità eterna e assumere un'identità maschile. Da quel momento sarà Mark e condurrà la sua vita come un uomo, ovvero con maggiore autodeterminazione, ma al prezzo di un rifiuto radicale della propria femminilità. Molti anni dopo Mark si reca in Italia, dove ritrova Lila. Nessuno sa il perché della sua venuta, ma a poco a poco, in

contatto con una cultura più aperta, Mark ritroverà in sé le tracce di Hana.

“Veronica Guerin” di Joel Schumacher (USA, Irlanda), 2003 **VHS F6315**

Il 26 giugno 1996 la giornalista dublinese Veronica Guerin fu uccisa in un agguato da un killer, inviato dalle gang di spacciatori che infestavano la capitale irlandese e soggiogavano la sua gioventù. Questo fu il risultato dei reportage scottanti che la Guerin aveva scritto negli anni precedenti, adorata dai lettori, ostracizzata dai colleghi, inascoltata dal governo; il quale peraltro, una settimana dopo la sua morte, in una sessione straordinaria approvò una legge anti-droga che contribuì a sconfiggere i trafficanti.

“Veronica Voss” di Rainer Werner Fassbinder (Germania), 1982 **VHS F1684**

Giornalista incontra una donna spaurita, scoprendo che si tratta di una famosa attrice dell'UFA ormai dimenticata, morfinomane e prigioniera di una donna senza scrupoli.

“Violette” di Martin Provost (Francia, Belgio), 2013 **DVD F10978**

Nella Francia occupata dai nazisti Violette Leduc traffica nel mercato nero e cerca di portare avanti un ménage difficile con un coniuge gay. Il suo incontro con Simone De Beauvoir le cambia la vita. La scrittrice la spinge a trasformare le proprie angosce esistenziali in parole scritte. E' l'inizio di un percorso che la porterà ad essere una delle scrittrici più coraggiose ed apprezzate della Francia.

“Viviane” di Ronit e Shlomi Elkabetz (Israele, Francia, Germania), 2014 **DVD F10963**

Nel tribunale religioso di una località israeliana non specificata si esamina la richiesta di divorzio di Viviane Amsalem, che da tre anni ha lasciato il domicilio coniugale per incompatibilità col marito Elisha e risiede nel frattempo presso parenti. Per la legge israeliana, Viviane è un'emarginata sociale in libertà vigilata: non può avere nuove relazioni né una nuova famiglia. Non presentandosi alle udienze, Elisha allunga di proposito i tempi ed esaspera Viviane, il suo avvocato, i rabbini. Il dovere delle autorità religiose è preservare la "pace domestica", riconciliare le parti in causa e ascoltare le testimonianze degli amici veri e presunti della coppia. La vicenda si trascina tra rinvii continui, per cinque anni, concludendosi dopo un estenuante testa a testa tra marito e moglie, in un progressivo smascheramento di prevaricazioni e formalismi che non coinvolge tutti i presenti in aula.

“La Vita migliore” di Gabriele Meloni e Marco Spanu (Italia), 2014 **DVD F10188**

Quattro storie di donne comuni e coraggiose, alle prese con una quotidianità epica. Eli, un'ingegnere dominicano; Jasvir, un'indiana Sikh; Mariya, un'operatrice sanitaria ucraina e Huimin, un'operatrice linguistica e culturale originaria della Cina. Queste vite dai percorsi tanto diversi trovano dei punti di contatto: essere mediatrici culturali, madri, immigrate ma soprattutto donne.

Vulcano di Jayro Bustamante (Guatemala/Francia), 2016 **DVD F11322**

La 17enne María vive in una comunità maya alle pendici di un vulcano attivo, in Guatemala, ed è destinata a un matrimonio combinato con Ignacio, il supervisore della piantagione di caffè dove lavora con i suoi genitori. In realtà, la ragazza sogna di andare a vedere 'la grande città', ma il suo status di donna indigena non le permette di avere contatti con quel 'mondo moderno'. L'unica via d'uscita per lei si chiama Pepe, un giovane raccoglitore di caffè che vorrebbe andare negli Stati Uniti, ma che dopo promesse e incontri clandestini se ne va abbandonandola incinta. Poi, a causa del morso di un serpente María riuscirà finalmente a raggiungere quel 'mondo moderno' che, sebbene a caro prezzo, le salverà la vita...

Le Commedie in “rosa”, ovvero un’acuta riflessione sull’essere donna attraverso lo sguardo dell’ironia

“Calendar Girls” di Nigel Cole (GB), 2003 **DVD F6312**

The Women’s Institute è una istituzione femminile che difende la tradizione e le buone maniere e

parteggia per le marmellate fatte in casa, il ricamo, il lavoro a maglia e la buona creanza. Ogni anno l'istituto realizza un calendario che si compone per lo più di paesaggi e vasi di fiori. Il calendario ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare ad una giusta causa. Questa volta, però, le pie donne si sono impegnate in una difficile crociata: raccogliere soldi per salvare l'ospedale locale. Fiori secchi e paesaggi non bastano a realizzare la somma necessaria. La soluzione; posare nude...

“Donne sull’orlo di una crisi di nervi” di Pedro Almodovar (Spagna), 1988 **VHS F1309**
Storie di donne abbandonate in un appartamento da affittare nella Madrid di oggi. Farsa degli equivoci con lacrime che ha il dinamismo di un vaudeville francese, l'eleganza di una commedia sofisticata made in USA e la cattiveria sorniona di B. Wilder.

“Il diavolo veste Prada” di David Frankel (USA), 2006 **DVD F7781**
Cantava Marlyn che "i diamanti sono i migliori amici delle ragazze". Oggi invece lo sono le scarpe. Soprattutto se ci si trova a New York, nella redazione del "Runway", la più influente rivista americana nel settore della moda, e non si possiede almeno un paio di Manolo Blahnik. È questo il caso della giovane, sveglia ma un po' trasandata Andy Sachs, aspirante giornalista neolaureata, giunta nella Grande Mela col cuore colmo di speranze. L'impiego come assistente della spietata direttrice del "Runway" Miranda Priestley, le potrebbe aprire diverse porte per il futuro. Si tratta solo di stringere i denti per un po', cercando di rimanere immune allo sfavillante e spietato mondo della moda.

“She-Devil, Lei il diavolo” di Susan Seidelman (USA), 1989 **VHS F4548**
Dal romanzo *The Life and Loves of a She-Devil* di Fay Weldon. Una scrittrice di best seller rosa (M. Streep) ha un colpo di fulmine per il marito (E. Begley Jr.) di una goffa casalinga (R. Barr) e glielo ruba. L'altra si vendica in modo spietato e si rifà una vita con i due figli.

“Sugar Baby” di Percy Adlon (Germania), 1985 **VHS F4498**
Una ragazza troppo grassa che lavora in un'impresa di pompe funebri s'innamora di un bel manovratore della metropolitana. Molla il lavoro, lo tampina e fa di tutto per conoscerlo. Riesce a conquistarlo, ma non dura. Una commedia con risvolti drammatico - satirici, a tratti grottesca e intelligentemente femminista.

“What women want” di Nancy Meyers (USA), 2000 **VHS F4143**
"Se sapesse che con questo vestito perderò la verginità...", pensa la figlia quindicenne di Nick. Il fatto è che lui sa leggere nel pensiero. Per via di una certa scossa elettrica ha acquisito questa facoltà. E non sono pochi i vantaggi: a letto una collega gli sussurra "ma come facevi a sapere come e dove lo volevo?". Inoltre ha anche la possibilità di "usurpare" le idee di Darcy, la creativa che gli ha soffiato il posto di direttore artistico. Entrando, così profondamente, nei pensieri delle donne, ragionando come loro, Nick inventa (per la Nike), una sensazionale campagna pubblicitaria. Nel frattempo ha costruito il rapporto con la figlia, ha salvato la vita a una collaboratrice depressa e ignorata da tutti, e si è innamorato, corrisposto, dell'"usurpatrice".

I Classici del cinema al femminile

“Adele H: una storia d'amore” di F. Truffaut (Italia), 1951 **VHS F1667 / DVD F6695**
Perdutamente innamorata dell'inglese Albert Pinson, il giovane tenente degli Ussari di cui è stata l'amante, Adele Hugo, secondogenita del grande scrittore, fugge dall'isola di Guernesey (nella quale suo padre, ardente repubblicano, vive in esilio dopo l'avvento del secondo impero) e raggiunge Halifax, città della Nuova Scozia in cui Pinson è stato destinato. Il bel tenente però non l'ama più e a nulla serve il consenso a sposarlo che Adele ha finalmente strappato dal padre, così come si rivelano inutili, anzi dannosi, i sotterfugi e le menzogne cui la ragazza ricorre per riconquistare l'uomo che ama. Quando Pinson si trasferisce col suo reggimento alle Barbados, Adele lo segue.

Perduta la primitiva bellezza, ridotta in miseria, la giovane è ormai prossima alla follia, tanto da non riconoscere l'amato. Soccorsa da una donna di colore, tornerà con lei in Europa per morire quarant'anni dopo in una casa di cura.

“Aurora” di Friedrich Wilhelm Murnau (USA), 1927

VHS F642/ DVD 10618

Sedotto da una giovane donna di città il giovane contadino Ansass tenta di uccidere la moglie Indre per fuggire con l'altra. Poi, pentito, non riesce a portare a termine il suo piano e chiede perdono partendo con la moglie per la città. Dopo aver trascorso insieme un pomeriggio da sogno e aver rinsaldato il loro legame, mentre si trovano su una barca diretti a casa, un temporale fa cadere la donna in acqua. Ogni ricerca è vana e allora l'uomo, convinto della morte della moglie, pensa che la colpa sia da attribuire a se stesso e ai suoi propositi e decide di ritrovare e uccidere la donna di città. Ma quando sta per commettere il delitto apprende che la moglie è sana e salva in ospedale. Il temporale è finito e sul lago ormai calmo, sta sorgendo l'aurora...

“Bellissima” di Luchino Visconti (Italia), 1951

VHS F9908

Maddalena Cecconi, moglie d'un capomastro, ha un'unica figlia, Maria, una bimba di otto anni, che adora. Maria non è bella ma agli occhi della madre è bellissima e Maddalena vorrebbe per lei uno splendido avvenire. Quando la Stella Film bandisce a Cinecittà un concorso tra le bimbe di Roma per l'interpretazione di un nuovo film, Maddalena decide di far partecipare al concorso la sua Maria e sacrifica tempo e denaro per prepararla degnamente. A Cinecittà, mentre cerca affannosamente Maria che si è smarrita nel labirinto delle costruzioni e degli uffici, s'imbatte in un tale Annovazzi, un aiutante del regista, che in cambio del suo aiuto, riesce a cavarle le ultime cinquantamila lire. Finalmente arriva il momento del provino, ma quando nella sala viene proiettata l'immagine della piccola Maria, il regista e gli aiutanti, nel vederla così imbarazzata e goffa, scoppiano in una risata. Maddalena che vede tutto dalla cabina dell'operatore, arde di sdegno e, dopo aver fatto una violenta scenata, si porta via la bambina. Invano il regista, che ha scoperto nella bimba doti espressive non comuni, le sottopone un vantaggioso contratto. Le illusioni sono ormai cadute e Maddalena fa cacciare l'intruso. Terrà la sua bambina per sé e per suo marito.

“La Ciociaria” di Vittorio De Sica (Italia), 1951

VHS F9908

La guerra, che non risparmia a Roma i bombardamenti, induce Cesira, una giovane vedova, proprietaria d'un modesto negozio d'alimentari, a cercare rifugio tra i monti della Ciociaria dov'è nata. Sua costante preoccupazione è che alla figlioletta tredicenne, Rosetta, siano risparmiati per quanto possibile le angosce e le sofferenze che la guerra infligge anche ai civili. Ad accogliere le due donne sono amici, parenti e la serenità di luoghi che sembrano tagliati fuori dalla tragicità di quelle ore. Ma il fronte, in movimento continuo lungo la penisola, si avvicina inesorabile. La prima vittima di quella piccola comunità è Michele, timido innamorato di Cesira costretto da un gruppo di soldati tedeschi a far loro da guida sui monti. All'arrivo degli alleati, nell'euforia generale, Cesira, convinta che la guerra sia finita, decide di tornare a Roma insieme a Rosetta. Le due si incamminano a piedi ma, in una chiesa diroccata in cui si fermano a riposare, vengono aggredite e violentate da un gruppo di soldati marocchini. Rosetta si chiude in un agghiacciante silenzio, dando così l'addio alla spensieratezza dell'adolescenza.

“Jane Eyre” di Cary Fukunaga (UK, USA), 2011

DVD F9908

Jane Eyre fugge da Thornfield House, la residenza dove lavora come governante per il ricco Edward Rochester. L'isolamento e l'austerità del luogo, oltre alla freddezza di Mr. Rochester, hanno infatti lasciato in segno sulla giovane Jane, nonostante la scorza dura che la vita in orfanotrofio le aveva fatto sviluppare. Riflettendo sul suo passato, e ritrovando la sua naturale curiosità, Jane farà ritorno alla dimora di Mr. Rochester e al terribile segreto che egli nasconde.

“Jane Eyre” di Franco Zeffirelli (Italia), 1995

DVD F9908/ VHS F2919

Jane Eyre fugge da Thornfield House, la residenza dove lavora come governante per il ricco

Edward Roche

“Osessione” di Luchino Visconti (Italia), 1943

VHS F322/ DVD F8589

Dal romanzo “Il postino suona sempre due volte” di J. Cain: malmaritata a un uomo più vecchio di lei, una donna induce un giovane vagabondo di cui è diventata l'amante a uccidere il consorte in un incidente automobilistico truccato. Qualcosa di più di un film: una bandiera, un manifesto, un simbolo.

“Persona” di Ingmar Bergman (Svezia), 1966

VHS F338

Due personaggi nella rarefatta cornice di una camera di ospedale e di una spiaggia deserta. Rapporto vampiresco tra un'attrice malata, murata in un mutismo ossessivo, e la sua infermiera che, paziente, aspetta.

“Le Ragazze di Piazza di Spagna” di Luciano Emmer (Italia), 1952

VHS F175

Un professore assiste dalla celebre piazza romana ai casi malinconici di tre ragazze di borgata che lavorano in una grande sartoria. Scritto da S. Amidei, è il 3° film di Emmer, campione (milanese) del neorealismo rosa in salsa romana.

“Ragione e sentimento” di Ang Lee (GB), 1995

VHS F1997/DVD F10868

Nell'Inghilterra del primo Ottocento, angustiate da improvvise ristrettezze economiche, le due sorelle Dashwood cercano di trovare il marito giusto. Ci riescono. Da un romanzo (1811) di Jane Austen.

“Riso Amaro” di Giuseppe De Santis (Italia), 1949

VHS F285, DVD F8595

Braccata dalla polizia, la complice di un ladro si unisce a un gruppo di mondine in partenza per le risaie del Vercellese dove viene raggiunta dall'amante che, aiutato da Silvana, una delle mondine, progetta di impossessarsi con alcuni amici del raccolto di riso. Epilogo sanguinoso. Nella bizzarra mistura dei suoi ingredienti (storia da fotoromanzo, torrido erotismo, affresco sociologico, scrittura registica di alto prestigio tecnico e formale) questo melodramma con ambizioni di romanzo nazional-popolare ebbe un grande successo anche all'estero ed è un capitolo importante nella storia del divismo italiano.

“Sussurri e Grida” di Ingmar Bergman (Svezia), 1973

VHS F337

Assistita da due sorelle e una governante, Agnese muore di cancro in una villa alla periferia di Stoccolma. Sinfonia in rosso maggiore di un Bergman in gran forma espressiva, all'altezza del modello cui s'ispira: il teatro intimo di August Strindberg. Memorabile riflessione sul dolore e la pietà. Sussurro e grido invocano una cosa sola che non è la felicità, ma le assomiglia: la pace. “Tutti i miei film possono essere pensati in bianco e nero, eccetto Sussurri e grida ... ho sempre immaginato il rosso come l'interno dell'anima” (I. Bergman).

“Tutti pazzi per Rose” di Roinsard Régis (Francia), 2013

DVD F10551

Primavera, 1958. Rose ha ventun anni e vive con il burbero padre in un villaggio della Normandia. Il suo destino è sposare il figlio del meccanico del paese e diventare una moglie docile e devota, ma lei non vuole una vita del genere, e così, quando viene a sapere che Louis Echard, il carismatico direttore di una società di assicurazioni, cerca una segretaria, non esita a partire per Lisieux. Il colloquio non va nel modo migliore, ma Rose vuole quel lavoro a tutti i costi: diventerà la dattilografa più veloce di Francia e, forse, perfino del mondo...

“Via col vento” di Victor Fleming (USA), 1939

VHS F574, FDVD6102

Un'egocentrica fanciulla del Sud sopravvive alla guerra di Secessione e a due mariti, ma perde il solo uomo di cui era innamorata. Deve rimandare al domani il proposito di riconquistarlo.

Storie di donne coraggiose e “controcorrente”

- “Anni di Piombo”** di Margarethe Von Trotta (Germania), 1981 **VHS F1815**
Figlia di un pastore protestante, la terrorista Marianne muore in carcere in circostanze dubbie; sua sorella Juliane, progressista e femminista, indaga sulla sua morte, dopo averne preso in custodia il figlioletto. Su un tema che le è caro (il rapporto tra due sorelle), Trotta ha fatto un film di alta tensione morale il cui tema centrale non è tanto il terrorismo nella Germania Federale quanto la presenza del passato e la rimozione che ne hanno fatto i tedeschi per cancellare i loro sensi di colpa.
- “Anni Ribelli”** di Rosaria Polizzi (Italia), 1994 **VHS F5394**
Nella Buenos Aires del 1955, quando cadde Peron, l'adolescente Laura cerca di sottrarsi all'abbraccio soffocante della famiglia siciliana e alla tirannia dell'odiosamato padre-padrone attraverso la cultura, l'amore per teatro e cinema, l'impegno politico a sinistra.
- “I Bostoniani”** di James Ivory (USA), 1984 **VHS F1360**
Boston, fine XIX secolo. Miss Olive Chancellor mette la sua intelligenza al servizio del movimento femminista. Deve lottare con un giovane di New York che vuole portarle via la sua attivista e interprete, la giovane Verena.
- “La bicicletta verde”** di Al-Mansour Haifaa (Arabia Saudita; Germania), 2012 **DVD F10087**
Riyadh. Wadjda ha un grande sogno: poter comprare la bicicletta verde che fa capolino dalla vetrina del negozio di giocattoli davanti al quale passa tutti i giorni; ma alle ragazze è proibito andare in bicicletta e deve escogitare un piano per trovare il denaro necessario a comprarla. L'occasione le viene servita su un piatto d'argento quando viene indetto un concorso in cui i concorrenti devono recitare alcuni capitoli del Corano...
- “Il Colore Viola”** di Steven Spielberg (USA), 1985 **VHS F1616**
Romanzo epistolare imperniato sull'amore tra due sorelle di colore e sui loro differenti destini dal 1908 al 1937. Dalla brutale negritudine dell'adolescenza all'emancipazione dell'età adulta. Tratto dal forte e pluripremiato romanzo (1981) di Alice Walker, premio Pulitzer 1983.
- “Come il vento”** di Marco Puccioni (Italia, Francia), 2013 **DVD F10476**
Storia di una delle prime donne direttrici di carcere, Armida Miserere, chiamata a dirigere i penitenziari più "caldi" d'Italia a contatto con i peggiori criminali, terroristi e mafiosi del nostro tempo. Una donna condannata dalla perdita del suo amato a vivere una vita al limite, in cerca, fino alla fine, di giustizia e amore nel sistema penitenziario. Armida, infatti, è una donna in prima linea e la sua carriera nell'amministrazione penitenziaria inizia a metà degli anni Ottanta.
- “Come pietra paziente”** di Atiq Rahimi Afghanistan/Fra/Ger/G.B. (2012) **DVD F10173**
Afghanistan. Una giovane donna con due figlie in tenera età assiste in una misera abitazione il marito mujaeddin, in coma in seguito a uno scontro con un compagno d'armi. La donna deve combattere con la mancanza di denaro e per questo allontana da casa le bambine affidandole a una zia che gestisce una casa di piacere. Da quel momento si sente ancora più libera di confidare al coniuge segreti inconfessabili in precedenza. Quando poi una novità irromperà nella sua vita finirà con il trovare tutto il coraggio.
La 'syngué sabour' nella tradizione popolare afghana è la 'pietra paziente' cioè una pietra magica alla quale è possibile raccontare tutti i segreti, le sofferenze, le difficoltà. La pietra si carica di queste rivelazioni fino a quando si frantuma.
- “Erin Brockovich”** di Steven Soderbergh (USA), 2000 **VHS F3088**
Erin Brockovich ha tre figli avuti da due diversi mariti. È una donna ancora giovane e appariscente,

ma è disoccupata e non sa come dar da mangiare ai propri figli. Ha anche, e questo conta, un profondo senso della giustizia. Riesce a imporsi come aiutante in uno studio legale e, seguendo una pratica immobiliare, a scoprire che uno stabilimento del colosso industriale Pacific Gas & Electric ha immesso nelle acque di una cittadina cromo esavalente altamente cancerogeno. Procurandosi a poco a poco la stima del proprio datore di lavoro e la fiducia degli abitanti riesce a far loro ottenere un risarcimento che sembrava impossibile ma, soprattutto, rende loro giustizia.

“Girlfight” di Karyn Kusama (USA) 2000

DVD F5963

Diana Guzman è una diciottenne inquieta, vive in una casa popolare col padre violento ed il timido fratello, la madre è morta suicida. Diana non intende perseguire la stessa strada di fallimento e sconfitta. Trova la sua rivincita sulla vita diventando, attraverso allenamento e disciplina, una giovane promessa del pugilato, incontrando lungo questa difficile strada anche l'amore. La storia di una donna pugile è firmata da una donna alla regia e alla sceneggiatura, e la produzione è ugualmente al femminile.

“Il Giardino di Limoni” di Eran Riklis (Israele, Germania, Francia), 2008

DVD F8707

I vicini di casa possono essere molto invadenti. Quando poi si tratta del Ministro della Difesa israeliano, non parliamone. Salma è palestinese, vive da sola in Cisgiordania nella casa di sempre, ha un figlio in America e un marito in Paradiso. La sua unica preoccupazione è la cura del giardino di limoni che ha ereditato dalla famiglia, delizia per il sostentamento ma croce per il nuovo vicino di casa, il ministro Navon, che vede negli alberi di Salma, un ottimo nascondiglio per progettare attacchi terroristici. Gli alberi vanno abbattuti ma Salma non vuole rinunciare ai suoi limoni e, con l'aiuto del giovane avvocato Ziad e il sostegno a distanza di Mira, la moglie del ministro, inizierà una battaglia legale senza fine.

“Malala” di Davis Guggenheim (USA), 2015

DVD F11066

La vicenda di Malala Yousafzai ha commosso il mondo intero. Aveva appena 15 anni quando nel 2012 fu vittima dei talebani della Valle dello Swat che le spararono tre colpi di pistola alla testa mentre tornava a casa da scuola. La sua colpa: aver manifestato pubblicamente fin da piccola il suo desiderio di leggere e studiare. Dopo l'attentato che l'ha ridotta in fin di vita e che l'ha costretta a lunghi mesi di cure e riabilitazione, Malala ha dato vita a un'organizzazione no profit, la Malala Fund, con la quale raccoglie fondi dedicati a progetti educativi in tutto il mondo. Oggi risiede a Birmingham insieme alla sua famiglia. Il suo impegno in difesa della cultura e dell'educazione delle donne ne ha fatto, nel 2014, la più giovane vincitrice di sempre del Premio Nobel per la pace. Il documentario è un ritratto molto intimo della ragazza, del suo rapporto con il papà, attivista e sostenitore del diritto allo studio delle donne in Pakistan, della sua nuova vita in Inghilterra e del suo legame ancora forte con la terra d'origine.

“North Country – la storia di Josey” di Niki Caro (USA), 2005

DVD F9396

Minnesota. Quello che Josey Aimes vorrebbe è un lavoro rispettabile per poter mantenere i suoi figli. Quello che ottiene in miniera sono umiliazioni, attacchi e soprannomi sgradevoli. Alle sue proteste la comunità intera la condanna, ma grazie all'aiuto di un avvocato la donna troverà il coraggio di lottare per i suoi diritti... Violenza sulle donne, Emancipazione femminile

“Offside” di Panahi Jafar (Iran), 2008

DVD F10512

Iran. Una ragazza, per assistere a una partita di calcio, si traveste da uomo e sale sul bus che porta i tifosi allo stadio. Purtroppo, durante le perquisizioni al checkpoint viene scoperta e confinata all'interno di un recinto adiacente allo stadio, dove sono state rinchiuso altre donne, anche loro tifose mascherate sotto abiti maschili. Oltre all'ingiustizia di non poter assistere alla partita, le malcapitate devono sottostare ad una serie di abusi psicologici. Sono costrette infatti ad ascoltare da fuori il tifo dello stadio senza essere al corrente di ciò che accade all'interno e devono subire le ingiurie e le beffe da parte di guardie totalmente indifferenti al mondo del pallone. Nonostante tutto,

però, alla prossima partita, le ostinate tifose tenderanno di nuovo il tutto per tutto pur di ammirare in azione i giocatori della loro squadra del cuore...

“La sconosciuta” di Giuseppe Tornatore (Italia), 2006 **DVD F7861**
Di Irena non si sa molto, solo che è arrivata in Italia dall'Ucraina. O forse è tornata, dopo alcuni anni, per chiudere un conto. Con l'aiuto di un portinaio interessato, trova lavoro presso la famiglia Adacher, una coppia di orafi con una figlia affetta da una cronica incapacità di difendersi. Irena si occupa della piccola, la conquista e le insegna a reagire. Sembra cominciare a trovar pace, ma ecco che si ripresenta il male che ha deciso del suo passato e che ha le sembianze dell'aguzzino Muffa.

“Shanghai Express” di Von Sternberg Joseph (USA), 1932 **VHS F726**
Nella lussuosa prima classe del treno Pechino-Shanghai, in una Cina sconvolta dalla guerra civile, prendono posto vari viaggiatori all'apparenza rispettabili, e due prostitute d'alto bordo, Hui Fei e Shanghai Lily. L'ufficiale inglese Donald Harvey riconosce in Lily una donna che ha amato alcuni anni prima e che ama ancora, Magdalen. Lungo il viaggio, il treno viene preso d'assalto e sequestrato dai rivoluzionari, che pretendono l'immediato rilascio di un loro uomo in cambio di Harvey, preso come ostaggio. A questo punto però Lily si sacrifica offrendo i propri favori al capo della banda pur di ottenere la liberazione dell'uomo che ama. Dopo un duro scontro a fuoco, il treno riparte finalmente per Shanghai, con Harvey che finalmente comprende quanto Lily lo ami.

“Sotto le Bombe” di Philippe Aractingi (Francia, GB, Libano), 2007 **DVD F8261**
Libano, 2006. All'indomani dell'annuncio del cessate il fuoco tra l'esercito israeliano e i militanti Hezbollah, Zeina parte da Dubai alla ricerca disperata della sorella e del figlio. Giunta in Libano, attraverso la Turchia, incontra un tassista disposto a condurla per trecento dollari nel sud del paese. Tony e Zeina intraprenderanno un viaggio nel cuore di una terra martoriata dalle bombe, imparando a conoscersi e affrontando insieme un futuro incerto.

“Le Suffragette” di Sarah Gavron (UK), 2016 **DVD F11252**
La storia delle militanti del primissimo movimento femminista, donne costrette ad agire clandestinamente in uno Stato sempre più brutale. In lotta per il riconoscimento del diritto di voto, molte sono donne che appartengono alle classi colte e benestanti e tra loro alcune lavorano, ma sono tutte costrette a constatare che la protesta pacifica non porta ad alcun risultato. Radicalizzando i loro metodi e facendo ricorso alla violenza come unica via verso il cambiamento, queste donne sono disposte a perdere tutto nella loro battaglia per l'eguaglianza: il lavoro, la famiglia, i figli e la vita. Un tempo anche Maud, giovane donna dell'East End londinese, è stata una di queste militanti. Questa è la storia della sua lotta, insieme alle altre Suffragette, per conquistare la loro dignità.

L'esplorazione dell'interiorità femminile

“L'amica” di Alberto Lattuada (Italia), 1969 **VHS F5380**
Lisa, signora dell'alta borghesia lombarda e moglie di Paolo, disegnatore industriale, scopre che il marito la tradisce. Per ristabilire il proprio prestigio nell'ambiente, s'inventa un amante, e gli dà un nome, quello del giovane architetto Franco Raimondi. Di questo adulterio immaginario racconta puntualmente i particolari - inventati - all'amica Carla, la quale, moglie di un medico estetista, Guido, è proprio l'amante di Raimondi.

“Bella di Giorno” di Luis Bunuel (Francia) 1967 **VHS F1139**
Moglie masochista e frigida di un medico parigino, Séverine si prostituisce dalle 14 alle 17 in una casa di appuntamenti, spinta da un ambiguo senso di colpa e da un'ansia di espiazione che non riuscirà a realizzare. Da un mediocre romanzo (1929) di Joseph Kessel, sceneggiato con J.-C. Carrière, Buñuel ha tratto un film soltanto esteriormente “rosa” ed elegante, di struttura binaria,

basato sulla doppia personalità della protagonista, la continua oscillazione (e confusione) tra realtà e sogno, il binomio Sade/Freud e quello sessualità/cattolicesimo.

“Le cose che so di lei” di Rodrigo Garcia (USA), 2000 **VHS F3278**
Film a episodi. Glenn Close è un ginecologo che ha sessualmente, paradossalmente abdicato, ma la vita le riserva una sorpresa. Cameron Diaz è la sorella cieca di una detective. Holly Hunter lavora in banca e ha grossi problemi con un uomo sposato. Calista Flockhart vive con grandissimo dolore la malattia della sua compagna Valeria Golino.

“Diario di una schizofrenica” di Nelo Risi (Italia), 1968 **VHS F4168**
Liberamente tratto dal libro omonimo di Marguerite Andrée Sécheraye: il calvario di una ragazza malata e dei metodi terapeutici di cui la sua analista si serve per riportarla alla normalità, raccontato dal punto di vista della seconda.

“Donne in attesa” di Ingmar Bergman (Svezia), 1952 **VHS F2637**
Quattro donne e una ragazza attendono in una villa di campagna l'arrivo dei rispettivi mariti e del fidanzato della più giovane. Una buona occasione per riflettere sui propri rapporti di coppia. È una delle tipiche, ma un po' minori, introspezioni di Bergman sull'arida vita di coppia, nelle forme di una commedia elegante, aguzza, scettica, con qualche lampo luciferino.

“Due partite” di Enzo Monteleone (Italia), 2008 **DVD F8828**
Era il 1964 quando Mina cantava "È l'uomo per me" e quattro donne si incontravano intorno a un tavolo per confessare a se stesse che l'uomo che avevano sposato non era "fatto apposta" per loro né "sapeva dire parole d'amore". Beatrice aspetta un figlio, divorza libri e ha sposato un uomo che le scrive invece di parlarle, Claudia è la mamma perfetta di tre figli e la moglie devota di un marito fedifrago, Gabriella una musicista frustrata che ha lasciato il piano per la maternità e per favorire la carriera del marito, Sofia è la madre di una figlia indesiderata e la moglie di un marito disprezzato, che tradisce con l'amante nella casa dell'amore. Nella stanza accanto, le loro bambine giocano "alle signore", cullano bambole e ritagliano Grace di Monaco sulle riviste. Negli anni Novanta sono diventate donne e amiche intorno allo stesso tavolo. Sara, Cecilia, Rossana e Giulia sono figlie infelici di madri infelici che (ri)leggono Rilke e sognano "l'umanità femminile".

“Europa 51” di Roberto Rossellino (Italia). 1951 **VHS F2790**
Sconvolta dal suicidio del figlio dodicenne, la moglie di un diplomatico si accosta prima al marxismo e poi alla religione, dedicandosi a opere di beneficenza e allontanandosi dal suo ambiente finché la chiudono in clinica.

“Repulsion” di Roman Polanski (GB), 1965 **VHS F2784**
Repulsione, ovvero storia di una nevrosi, quella di Carol Ledoux, avvenente estetista ossessionata dagli uomini. Il secondo lungometraggio di Roman Polanski, il primo girato fuori dalla Polonia, è una lenta discesa di una donna verso la follia più estrema. Dall'occhio atterrito di Carol adulta che fa da sfondo ai titoli di testa fino ad arrivare all'occhio diabolico della bambina che è stata, nel finale, Polanski registra un tortuoso percorso in una psiche sempre più disturbata.

“Sinfonia d'autunno” di Ingmar Bergman (Svezia), 1978 **VHS F342**
Dopo aver sacrificato i doveri materni alla carriera, una celebre pianista torna a casa e si misura con la maggiore delle due figlie che è afflitta da un forte complesso di Elettra.

“28 Giorni” di Betty Thomas (USA), 2000 **VHS F3670**
Gwen beve, si droga ecc. All'ultima che combina si trova costretta a una terapia di 28 giorni di disintossicazione. Cerca di sfuggirvi, ma poi si affeziona al microcosmo della clinica. Quando uscirà cambierà vita lasciando però anche il suo ragazzo. Ora dovrà confrontarsi con la solitudine.

Il tema della discriminazione

- “The help”** di Taylor Tate (GB), 2011 **DVD F9857**
Ambientata a Jackson, Mississippi, nei primi anni Sessanta, la storia esplora i temi del razzismo e del perbenismo di facciata delle famiglie del Sud, quando una aspirante scrittrice intervista una cameriera che racconta la verità sulle sue esperienze nelle case dei bianchi.
- “Ladybird Ladybird”** di Ken Loach (GB), 1994 **VHS F1439**
Maggie, proletaria londinese, ha avuto quattro figli da quattro uomini diversi (due di colore). I Servizi sociali glieli tolgono: per la legge è una madre inaffidabile. Incontra finalmente l'uomo giusto, un gentile esule politico dal Paraguay, e ne ha due bambine. Glielie tolgono. Storia inverosimile? Lo sono spesso le storie vere come questa.
- “Lanterne Rosse”** di Zhang Yimou (Cina), 1991 **VHS F1270**
Tratto dal romanzo Mogli e concubine di Su Tong, ambientato nella Cina del Nord dei primi anni '20, è la storia di una studentessa povera che interrompe gli studi per diventare la quarta moglie, dunque concubina, di un ricco signorotto. Situata in un bellissimo edificio di articolata struttura architettonica, è una dolente sinfonia in rosso minore sulla condizione femminile, il rapporto dei sessi, le logiche del potere dove lo splendore formale si coniuga col rigore morale e l'asciuttezza narrativa. Leone d'argento alla Mostra di Venezia, non distribuito nella Cina Popolare.
- “Mai senza mia figlia”** di Brian Gilbert (USA), 1991 **VHS F4814**
Dal libro autobiografico di Betty Mahmoody. Cittadina americana sposata con un iraniano viene intrappolata dal consorte durante un viaggio a Teheran. Secondo le leggi islamiche in vigore, una donna sposata è proprietà del marito come i figli.
- “Mosca non crede alle lacrime”** di Vladimir Mensov (URSS), 1979 **VHS F1421**
Nella Mosca del 1958 i destini incrociati di tre donne: Katja, ragazza madre operaia che faticosamente diventa ingegnere; Tonja, madre di famiglia e Ljudmila, commessa divorziata. Vent'anni dopo molte cose sono cambiate, ma i rapporti con l'altro sesso sono ancora difficili.
- “La ragazza del dipinto”** di Amma Asante (Gran Bretagna), 2013 **DVD F10786**
spirato alla vera storia di Dido Elizabeth Belle, figlia illegittima di un ammiraglio della Royal Navy e di una schiava caraibica, nell'Inghilterra del XVIII secolo. Cresciuta per legge con la famiglia dell'aristocratica prozia Lord Mansfield, Belle viene educata secondo le regole che il suo lignaggio impone, anche se il colore della sua pelle le impedisce di usufruire a pieno dei privilegi propri della sua posizione sociale. Quando Belle si innamora, ricambiata, di un giovane e idealista avvocato, John Davinier, apprendista di Lord Mansfield, la loro storia susciterà grande scalpore nella nobiltà inglese. Allo stesso tempo, però, metterà la legge britannica di fronte alla necessità di un cambiamento epocale nei confronti della schiavitù nel paese.
- “Stromboli, Terra di Dio”** di Roberto Rossellini (Italia), 1950 **VHS F295**
Per rimanere in Italia Karin, profuga lituana, sposa una guardia del campo d'internamento, pescatore di Stromboli (una delle Eolie), ma è dura la vita di straniera sull'isola. Disperata, durante un'eruzione del vulcano, cerca di andarsene. Si smarrisce, invoca Dio e ritorna, sconfitta e vittoriosa nello stesso tempo.
- “We want sex”** di Nigel Cole (Gran Bretagna), 2010 **DVD F9732**
1968, Dagenham, Essex. La fabbrica della Ford dà lavoro a 55mila operai e a 187 donne, addette alla cucitura dei sedili per auto in un'ala fatiscente, dove si muore di caldo e piove dentro. In seguito

ad una ridefinizione professionale ingiusta e umiliante, che le vorrebbe "non qualificate", le operaie danno vita con uno sciopero ad oltranza alla paralisi dell'industria e alla prima grande rivendicazione che porterà alla legge sulla parità di retribuzione.

“Yentl” di Barbra Streisand (USA), 1983

VHS F600

Nella Polonia del primo Novecento una ragazza ebrea si traveste da uomo per frequentare una scuola di studi religiosi. S'innamora di un uomo, a sua volta innamorato di una ragazza che i genitori danno in sposa proprio a lei.

Alcune questioni etiche di forte attualità

“Un affare di donne” di Claude Chabrol (Francia), 1988

VHS F3930

Durante la guerra 1939-45 Marie diventa un'abortista, migliorando il povero livello di vita della sua famiglia. Denunciata dal marito, geloso del suo giovane amante, è condannata a morte. Chabrol s'ispira a un fatto vero (nel '43 fu ghigliottinata una francese per l'ultima volta).

“Caramel” di Nadine Labaki (Francia, Libano), 2007

DVD F8752

A Beirut, alcune donne lavorano in un istituto di bellezza: Layale, innamorata di un uomo sposato, Nisrine, che sta per sposarsi e non sa come dire al futuro sposo che ha già perduto la verginità, Rima, che non riesce ad accettare di essere attratta dalle donne, Jamale, ossessionata dall'età e dal fisico, e infine Rose, che ha sacrificato i suoi anni migliori e la sua felicità per occuparsi della sorella Lili. Nel salone, tra colpi di spazzola e cerette al caramello, si parla di sesso e maternità, con la libertà e l'intimità propria delle donne.

“Tre Vite allo specchio” di Nancy Savoca (USA), 1996

VHS F5374

1) anni '50 (quando negli USA l'aborto era illegale): giovane vedova si scopre incinta senza saperlo; 2) anni '70: madre di quattro figli si ritrova gravida senza volerlo al momento di rimettersi a lavorare; 3) anni '90: in una clinica, presidiata da dimostranti antiabortisti, una dottoressa assiste una studentessa alle prese con una gravidanza inaspettata. Film di donne su personaggi femminili che affrontano una gravidanza non voluta in contesti sociali e politici diversi.

“Vesna va veloce” di Carlo Mazzacurati (Italia), 1996

VHS F1831

Vesna arriva in autobus a Trieste, da un villaggio della Repubblica Ceca e non riparte. Per mantenersi si prostituisce finché a Rimini conosce un caposquadra muratore che, dopo essere stato suo cliente, le si avvicina come persona, amico, amante. Ma lei gli sfugge: la sua determinazione a fare soldi è il suo destino. Si può vendere il corpo, salvando l'anima?

Violenza sulle donne

“A letto con il nemico” di Ruben Joseph (USA), 1991

VHS F848

Il marito è uno psicopatico violento, lei si finge morta e sparisce, ma lui non si dà per vinto. Da un romanzo di Nancy Price un thriller sulla doppia identità che è soprattutto un veicolo per Roberts qui più bella che brava. Violenza domestica

“Bordertown” di Nava Gregory (USA, Gran Bretagna), 2006

DVD F7886

Lauren Adrian è un'ambiziosa giornalista del Chicago Sentinel che sogna di diventare corrispondente dall'estero, se non addirittura inviata di guerra in Iraq. Tuttavia, i suoi sogni si scontrano con la volontà del suo capo, George Morgan, che la manda a Juarez, in Messico, a caccia di notizie su una serie di misteriosi omicidi perpetrati ai danni di giovani donne. Le vittime sono per lo più impiegate delle "Maquiladoras," (o Maquilas), le fabbriche di assemblaggio di prodotti elettronici diretti al mercato americano, situate lungo la frontiera con gli Stati Uniti. Giunta sul posto, Lauren chiede aiuto per la sua inchiesta ad Alfonso Diaz, suo ex collega e ora direttore di un

piccolo quotidiano locale, "El Sol de Juarez". Insieme, i due giornalisti iniziano una disperata battaglia per cercare di smascherare una vasta rete di corruzione che si estende sui due lati del confine, ma soprattutto per proteggere Eva, unica superstite dei feroci attacchi alle giovani messicane, finché la stessa Lauren si troverà costretta a lottare per salvare la sua stessa vita.

“Born into Brothels” di Ross Kauffmann, Zana Briski (USA, India), 2004 **DVD F7797**
Una fotografia per raccogliere in uno scatto tutta l'angoscia dell'esistenza. Nati nella parte sbagliata del mondo, nel posto peggiore (un bordello), dove la tristezza è impressa nei lineamenti del volto e il destino un'illogica certezza. Oscar per il miglior Documentario nel 2005, Born into Brothels si immerge con discrezione e disincanto nella sporcizia e nella povertà del quartiere a luci rosse di Calcutta, raccontando le fatiche di un gruppo di bambini costretti a confrontarsi quotidianamente col loro peccato originale: essere nati in un bordello, figli o fratelli di donne obbligate a prostituirsi per sopravvivere alla miseria

“Festen” di Vinterberg Thomas (Danimarca), 1998 **VHS F3641**
Una grande famiglia dell'alta borghesia danese si riunisce in una lussuosa residenza di campagna per festeggiare il 60° compleanno del patriarca (H. Moritzen). Durante il pranzo Christian (U. Thomsen), il primogenito, pronuncia un discorso in cui denuncia il comportamento pedofilo e incestuoso del padre, accusandolo di essere responsabile del recente suicidio della sua gemella Linda. Violenza domestica

“Giglio infranto” di Griffith David Wark (USA), 1919 **VHS F1851**
Nel povero quartiere di Limehouse a Londra un commerciante cinese accoglie con casto amore Lucy, tredicenne orfana di madre sulla quale il padre sfoga brutalmente le sue frustrazioni di pugile fallito. Quando, scoperto il suo nascondiglio, il violento riprende la figlia e la massakra di botte, il cinese lo uccide e poi si dà la morte. Violenza domestica

“La bestia nel cuore” di Comencini Cristina (Italia), 2005 **VHS F7408**
È stata violata Sabina, come Daniele, suo fratello, prima di lei. Abusata dal padre, condannata dal silenzio della madre. Ma Sabina tutto questo non lo sa, non lo sa ancora mentre, nella sala di doppiaggio, dove lavora, presta la sua voce a una giovane donna stuprata in un film per la televisione. Urla, Sabina, si difende al microfono e subito dopo torna a sorridere al collega che le ansima accanto. Ma poi una notte, dentro un sogno, accade una cosa terribile e Morfeo la consegna all'orrore di un fatto rimosso. La morte dei genitori e la gravidanza desiderata ma inattesa costringono la donna a un viaggio oltreoceano dove vive e si nasconde quel che resta della sua famiglia, un fratello ferito dalla stessa "bestia". Daniele, silenzioso e rassegnato, che parla di architettura, del tempo e della natura soltanto per anticipare o addirittura eludere il dolore della sorella, arrivato fino a lui per interrogarlo. Violenza domestica

“Dolores Claiborne (L'ultima eclissi)” di Hackford Taylor (USA), 1995 **VHS F4635**
La cameriera Dolores Claiborne (K. Bates con la voce di Valeria Moriconi) è accusata di aver ucciso la sua padrona. Riemergono gli antichi sospetti di aver assassinato, molti anni prima, il violento consorte alcolizzato. Torna per l'inchiesta Selena (J. Jason Leigh), la figlia giornalista che da anni si è allontanata. Da un romanzo di Stephen King un film in chiave femminista, particolarmente riuscito nel confronto tra madre e figlia.
Violenza domestica

“Mai più violenza sulle donne” di Massimo De Angelis In Water (USA), 2007 **DVD F7869**
Il documentario è prodotto da Amnesty International. Un cortometraggio sulla violenza sulle donne.

“Pomodori verdi fritti alla fermata del treno” di Jon Avnet (USA), 1991 **VHS F658**
Evelyn, adiposa e depressa donna di mezza età, incontra in una casa di riposo per anziani la vivace

ottantenne Ninny che le racconta la storia dell'amicizia tra la fiera Idgy e la dolce Ruth e le drammatiche peripezie che le portarono a gestire insieme il Whistle Stop Café alla fermata di un treno che non c'è più, dove si poteva gustare la specialità locale (i pomodori del titolo).

“Racconti di Stoccolma” di Nilsson Anders (Germania, Svezia), 2006

DVD F8390

Stoccolma. Leyla, una ragazza originaria di una famiglia dal rigido codice morale e religioso, cerca di restituire l'onore alla sorella Nina, considerata la pecora nera della famiglia per i suoi comportamenti ritenuti leggeri con i ragazzi e per questo punita severamente. Carina, giornalista tv, e Håkan, operatore, vivono e lavorano insieme. In apparenza sembrano una coppia felice ma in realtà lui è un uomo violento che ha l'abitudine di picchiarla. Quando Carina finalmente riesce a reagire e decide di denunciare Håkan alle autorità, il suo gesto viene mal considerato da amici e colleghi, e anche quando si rivolge ai media perché parlino del suo caso non viene ascoltata. Al fine di ottenere giustizia e di aiutare le donne con il suo stesso problema, Carina decide di candidarsi alle elezioni per il Parlamento Europeo. Aram gestisce un ristorante insieme al fratello e alla sorella. I tre hanno investito tutti i loro risparmi nell'impresa e gli affari vanno molto bene ma a causa di uno screzio con alcuni violenti criminali, per Aram e famiglia iniziano i guai. Violenza domestica

“The gift” di Raimi Sam (USA), 2000

VHS F3613

In una cittadina della Georgia, la giovane vedova Annie Wilson vive con i suoi tre figli in una casa alquanto isolata. In paese la donna è nota per un "dono" ereditato dalla nonna, quello di prevedere il futuro e leggere le carte. A turbare la tranquillità della donna c'è Donnie, violento e arrogante razzista, che le intima con modi sempre più truci di stare lontana da sua moglie Valerie. Ma un giorno la relativa tranquillità del piccolo centro viene turbata dalla misteriosa morte di Jessica, fidanzata fedifraga di Wayne, il preside della locale scuola. Quando la ragazza viene ritrovata nel lago grazie alle premonizioni di Annie, il principale sospettato è Donnie. Ma forse la verità è un'altra e il "dono" di Annie potrà essere tanto utile a scoprirla quanto pericoloso per la donna... Violenza domestica

“Ti do i miei occhi” di Bollain Iciar (Spagna), 2003

DVD F6938

Perché una donna resta per dieci anni con un uomo, fisicamente e psicologicamente violento, che la picchia? A Toledo la bella Pilar, spinta dalla paura, fugge da casa e dal marito Antonio col figlio Juan, rifugiandosi dalla sorella, ma qualche tempo dopo, ancora innamorata del marito e fiduciosa nelle sue promesse di ravvedimento, ritorna con lui. Il secondo distacco sarà definitivo. Violenza domestica

“Racconti di Stoccolma” di Andres Nilsson (USA), 1993

VHS F2738

Stoccolma. Leyla, una ragazza originaria di una famiglia dal rigido codice morale e religioso, cerca di restituire l'onore alla sorella Nina, considerata la pecora nera della famiglia per i suoi comportamenti ritenuti leggeri con i ragazzi e per questo punita severamente.

Carina, giornalista tv, e Håkan, operatore, vivono e lavorano insieme. In apparenza sembrano una coppia felice ma in realtà lui è un uomo violento che ha l'abitudine di picchiarla. Quando Carina finalmente riesce a reagire e decide di denunciare Håkan alle autorità, il suo gesto viene mal considerato da amici e colleghi, e anche quando si rivolge ai media perché parlino del suo caso non viene ascoltata. Al fine di ottenere giustizia e di aiutare le donne con il suo stesso problema, Carina decide di candidarsi alle elezioni per il Parlamento Europeo.

Aram gestisce un ristorante insieme al fratello e alla sorella. I tre hanno investito tutti i loro risparmi nell'impresa e gli affari vanno molto bene ma a causa di uno screzio con alcuni violenti criminali, per Aram e famiglia iniziano i guai. Violenza domestica

“Tina - What's Love Got to Do With It” di Gibson Brian (USA), 1993

VHS F2738

È la vera tormentata storia della cantante rock Tina Turner. Tratto dalla sua autobiografia, il film prende le mosse da quando Tina comincia a cantare nel coro della chiesa. Il suo spirito originale e

ribelle la rende ben presto una cantante di successo al fianco di Ike, che diventa suo marito. La vita coniugale però non è delle migliori. Violenza domestica

“Volver” di Pedro Amodovar (Spagna), 2006 **DVD F8058**
Raimunda, una giovane madre de la Mancha, trova rifugio dal suo passato a Madrid, dove vive col suo compagno Paco e la figlia adolescente, Paula. Durante un tentativo di abuso da parte del patrigno, Paula lo pugnala a morte. Scoperta la tragedia, Raimunda 'abbraccia' la figlia e la legittima difesa, coprendo l'omicidio e occultando il cadavere. Questo evento disgraziato rievoca fantasmi dolorosi e mai svaniti. Violenza domestica

Violenza sessuale

“Segreto di Esmà. Grbavica” di Zbanic Jasmila (Bosnia-Herzegovina), 2006 **DVD F8059**
Sarajevo, anno 2006. Le dolorose ferite della lunga guerra jugoslava, degli assedi serbo-bosniaci sono ancora tangibili e visibili, nel tessuto urbano e nell'animo delle persone. Esmà, bosniaca, lavora come cameriera in un fumoso e losco club; vive con l'adolescente, irrequieta, adorata e irrispettosa figlia Sara. Chi sia il padre di Sara è l'angoscioso e torturante segreto di Esmà. Quando alla fine la donna riuscirà a rivelarlo alla figlia, e a parlarne lei stessa, sul volto di entrambe sboccherà una nuova serenità e una complicità d'amore totale. Violenza sessuale

“Il vestito da sposa” di Infascelli Fiorella (Italia), 2004 **DVD F6614**
Stella esce dall'atelier dove stanno confezionando il vestito per il suo matrimonio e viene violentata da quattro uomini. I suoi progetti, assieme con la sua vita, crollano. Passano i mesi e Stella, tornata alla vita, incontra per caso il padrone dell'atelier. Tra i due nasce una storia d'amore. Violenza sessuale

“Non ti muovere” di Sergio Castellitto (Italia), 2004 **DVD F6678**
Un chirurgo vede arrivare nell'ospedale dove lavora, proprio sua figlia, in coma a seguito di un incidente stradale. Nel corso del lungo intervento, Timoteo, disperato, svela sé stesso, confessando, in un immaginario dialogo con la figlia, un segreto doloroso: la storia, di un amore extraconiugale potente e viscerale. Violenza sessuale

“Oltre ogni limite” di Young Robert Malcolm (USA), 1986 **VHS F4708**
Dopo averla perseguitata per strada, uno psicopatico irrompe nella casa di una bella signora per seviziarla e usarle violenza. Ma le parti si capovolgono: lei lo fa prigioniero e si vendicherà. Uno dei temi che il film tocca con forza è il contagio della violenza, l'incitamento alla violenza che la violenza subita scatena nella vittima. Violenza sessuale

“Sotto accusa” di Kaplan Jonathan (USA), 1988 **VHS F2388**
Sarah (J. Foster), cameriera sgallettata di dubbia moralità e di pimpante sessappiglio, viene violentata in un bar, su un flipper, da un giovanotto, imitato da altri due, incitati da un gruppo di avventori. Un magistrato (K. McGillis) la aiuta a denunciarli e a sostenere il processo. Tra le due donne, così diverse, nasce un rapporto di solidarietà. Una didascalia avverte che in USA avviene una denuncia per stupro ogni 6 minuti. Violenza sessuale

“Speak - Le parole non dette” di Jessica Sharze (USA), 2004 **DVD F9097**
Con sei quaderni, una gonna che odia e il mal di pancia, Melinda Sordino si avvia ad affrontare il primo giorno di lezioni. L'estate passata, durante una festa, è stata violentata da uno dei ragazzi più popolari della scuola, motivo per cui, sconvolta, ha chiamato la polizia, giunta subito dopo a interrompere i festeggiamenti. Nessuno conosce la verità, genitori inclusi, e i compagni vedono nella telefonata alle forze dell'ordine, la voglia di guastare il divertimento degli altri e additano

Melinda come una scocciatrice. Lei decide di non parlare con nessuno, tiene chiuso in un mutismo ansiogeno il suo spaventoso segreto. Solo le attenzioni di un insegnante d'arte riusciranno a far emergere la triste verità. Violenza sessuale

“Terra promessa” di Gitai Amos (Israele/Francia), 2004

DVD F7397

Promised land apre uno squarcio sul traffico di prostitute bianche che imperversa in medioriente, raccontando la storia (finta) di otto donne dell'Est che vengono fatte passare attraverso il deserto del Sinai e vendute all'asta come bestie, passando per abusi di ogni genere. Violenza sessuale

Donne nel mondo

“Alle cinque della sera” di Makhmalbaf Samira (Iran), 2004

F6442

Una giovane donna nell'Afghanistan del dopo-talebani. L'oscurantismo non è scomparso dall'oggi al domani e lei, che ha una sorella con un bambino malato e vive in un rudere, finge di andare a pregare mentre invece si reca a una scuola per donne. Si troverà a dover lasciare la propria casa per affrontare il deserto a causa del vecchio padre che non sopporta tutte le “blasfemie” cui è costretto ad assistere in città.

“Baran” di Majid Majidi (Iran), 2001

F6336

Lateef è un adolescente iraniano pigro ma dal cuore d'oro che lavora come custode in un cantiere edile. Fra i suoi compiti c'è anche quello di rifornire di tè e cibo gli operai afgani che vi lavorano illegalmente per pochi soldi. Un giorno il capocantiere Menar stabilisce che Lateef dovrà lavorare come operaio e che il suo posto dovrà essere preso da un giovane afgano, Rahmat, arrivato a sostituire il padre gravemente ferito in un incidente sul lavoro. All'inizio Lateef fatica ad accettare la sua nuova condizione e tenta di sabotare in ogni modo Rahmat. Ma il suo atteggiamento cambia radicalmente quando scopre che sotto le sembianze di Rahmat si cela una bellissima ragazza dai lunghi capelli neri. Colpito dalla sua bellezza e dal suo coraggio, Lateef decide di proteggerla ad ogni costo.

“Il cerchio” di Panahi Jafer (Iran), 2000

F3135

Otto ritratti di donne, otto storie di quotidiana sopravvivenza raccontate con la semplicità di un linguaggio che non cerca di emozionare lo spettatore, ma al contrario di accompagnarlo, mantenendo il più possibile un punto di vista distaccato. Il cerchio rimanda, in qualche modo, alla circolarità e alla frammentazione della narrazione, che descrive uno dopo l'altro ciascun personaggio. Le vicende si succedono apparentemente in modo del tutto casuale. Il cerchio si ricompone, chiudendosi, soltanto nel finale.

“En Attendant les Hommes” Katy Lena Ndiaye (Marocco), 2007

F11131

Sono una donna forte, molto più forte di tanti uomini. Queste parole sono pronunciate da una delle donne della città rossa di Oualata, dove la regista Katy Lena Ndiaye ha girato il suo secondo documentario En attendant les hommes (Aspettando gli uomini, 2007). Alle porte del deserto della Mauritania, nella città rossa di Oualata, vivono tre donne artiste, che decorano con l'argilla rossa le mura delle case della città. Il documentario pedina le tre le donne, che molto spesso rimangono sole nel villaggio, baluardo che resiste alle avversità del deserto. Senza uomini, le donne parlano e si lasciano andare a confidenze, riflettono e discutono anche di argomenti come l'aborto, con una naturalezza sorprendente.

“Il matrimonio di Tuya” di Wang Quan (Cina), 2006

F8105

Tuya è una giovane donna della Mongoliache vive con Barter (il marito paralizzato) e i due figli in una zona semidesertica. La loro fonte di sostentamento è la pastorizia. Tuya però non riesce più a reggere la fatica e le responsabilità. Accetta quindi di divorziare e risposarsi ma solo con un uomo che si prenda cura non solo dei suoi figli ma anche di Barter. C'è un vicino interessato a lei ma le

sue iniziative velleitarie (compreso il timore che nutre nei confronti di una moglie vessatrice da cui vorrebbe separarsi) lo rendono inaffidabile. Tutto sembra sistemarsi quando fa la sua comparsa un ex compagno di scuola di Tuya, tornato a casa dopo essersi arricchito con il petrolio. L'uomo è pronto a prendersi carico di tutto. Ivi comprese le spese per il ricovero di Barter in un Istituto...

“**Moolaadè**” di Sembene Ousmane (Senegal/Francia), 2004

F7456

Collè Ardo è l'unica nel suo villaggio a non aver escisso la figlia, cioè a non averla sottoposta a una mutilazione del sesso femminile – rituale che ancora viene praticato presso alcune etnie africane. Quattro bambine, un giorno, si recano a casa della donna e le chiedono "moolaade", protezione. Non vogliono subire l'escissione. Collè Ardo tende una corda all'entrata della propria capanna: nessuno potrà entrare. Il villaggio è in subbuglio: uomini, donne anziane, il capo della comunità: tutti sono contro Collè Ardo, ma lei – con coraggio e determinazione – cerca di resistere e di far valere le proprie ragioni e quelle delle bambine che, con amore e consapevolezza, ha deciso di proteggere.

“**Osama**” di Siddiq Barmak (Afganistan/Giapone/Irlanda), 2003 F6755

Una dodicenne afgana e sua madre perdono il lavoro quando l'ospedale di Kabul viene chiuso dai talebani, che vietano inoltre che le donne lavorino se prive di un “compagno legale”. Prima la chiamavano Maria e aveva 12 anni. Poi, per sopravvivere al regime assurdo dei Talebani, la fanno vestire da maschio e le danno il nome di Osama. Maria/Osama dovrà crescere in fretta e imparare presto l'orrore che ogni dittatura porta con sé. La pellicola segna la nuova era del cinema afgano e narra la barbarie, le feroci persecuzioni, le atrocità psicologiche del regime talebano. Le immagini sono nitide, le sequenze ben costruite, luminosa e pulita la fotografia. Un'opera coraggiosa, di denuncia di tutti i soprusi (soprattutto nei confronti dei più deboli, donne e bambini); una attenta, sensibile, riflessione su ciò che sta accadendo intorno a noi e che, purtroppo, anche se in forme diverse, non accenna a finire.

“**Rachida**” di Yamina Bachir-Chouikh (Algeria/Francia), 2002

F6052

Rachida è una giovane insegnante di Algeri. Un giorno, mentre si reca a scuola, viene avvicinata da un gruppo di terroristi che le ordina di portare una bomba nella sua scuola. Rachida è spaventata, ma si rifiuta e il capo gruppo le spara. Miracolosamente sopravvive e decide di lasciare Algeri e trasferirsi con la madre in un villaggio, dove trova un altro impiego come insegnante. Ma anche nel villaggio Rachida dovrà confrontarsi con la violenza del terrorismo.

“**La sposa siriana**” di Eran Riklis (Israele/Francia/Georgia), 2004

F7350

Mona, giovane donna originaria del Golan, sta per convolare a nozze combinate con un cugino siriano conosciuto solo per via epistolare. La felicità per l'evento, già di per se relativa, è soffocata dal fatto che una volta lasciato il Golan, occupato da Israele, non potrà più tornarvi né di conseguenza rivedere la propria famiglia. La ragazza verrà accompagnata al confine, per l'ultimo sofferto saluto, dal padre, attivista filo-siriano diffidato dalle forze di polizia locali, e dai fratelli, in fuga dalla cultura oppressiva e totalizzante dei propri luoghi natali.

“**Water**” di Deepa Mehta (Canada/India), 2005

F7869

India, 1938. Chuya, una ragazzina di appena otto anni, viene allontanata dalla sua famiglia e trasferita in una casa ritrovo per vedove indù, per espiare la colpa d'un marito perso e mai conosciuto, attraverso l'eterna penitenza imposta dai testi sacri. Tra veglie e preghiere, la ragazzina porterà una ventata di freschezza - e di scompiglio - che contagerà l'affascinante Kalyani, giovane vedova innamorata di Narayan, un fervente idealista sostenitore di Gandhi.